



RELAZIONI

SCUOLA DI FORMAZIONE E DIBATTITI SULL'ECOLOGIA INTEGRALE

INSEPARABILI

TREVIGNANO ROMANO | 13 - 15 SETTEMBRE 2024

PROGRAMMA FORMAZIONE

13 SETTEMBRE



Parco giochi comunale di Trevignano Romano

via degli Asinelli

A SCUOLA DI ECOLOGIA INTEGRALE

VENERDÌ MATTINA

09:00 – 09:30

Dalla Teogonia di Esiodo alla Scuola Gea.

Presentazione del Festival e della Scuola.

09:30 – 11:00

Relazioni Inseparabili.

Un pluriverso popolare per un dizionario del post-sviluppo.

Con Giuseppe De Marzo – economista, attivista, scrittore e direttore della Scuola Gea.

11:00 – 11:30

Pausa stimolante.

11:30 – 13:00

Natura umana in movimento. A

lla scoperta dell'ecosistema del lago di Bracciano

Insieme alle guide naturalistiche del Parco Naturale Regionale di Bracciano-Martignano

13:00 – 14:00

Nutrire corpo, mente e relazioni. Pranzo conviviale

14:00 – 15:00

Senza perdere la leggerezza.

Parole, musica e meditazione.

A cura dell'Associazione Sintònia.

VENERDÌ POMERIGGIO

15:00 - 16:30

Dai conflitti ambientali alla Democrazia della Terra.

Comunità in r(l)esistenza.

Dialogo con Maxima Acuna, leader indigena latinoamericana, premio Goldman 2016 per l'ecologia.

16:30 - 17:00

Pausa stimolante.

17:00 - 18:00

Decolonialit e parole nuove.

La necessit di un nuovo paradigma di civilt.

Con Tomaso Montanari - Rettore dell'Universit per stranieri di Siena

18:00 - 19:00

Gruppi di lavoro.

Confronto e riflessioni condivise per sedimentare nuovi saperi, apprendere meglio nelle forme che sentiamo pi nostre.



14 SETTEMBRE



Parco giochi comunale di Trevignano Romano
via degli Asinelli

A SCUOLA DI ECOLOGIA INTEGRALE

SABATO MATTINA

09:00 - 11:30

Camminiamo domandando e discutendo.

Trekking sul sentiero del Malpasso

Insieme ai guardiaparco del Parco Naturale Regionale di Bracciano-Martignano

11:30 - 12:00

Pausa stimolante.

12:00 - 13:30

Una di Noi per costruire il Noi.

Dialogo con Maxima Acuna.

13:00 - 14:00

Nutrire corpo, mente e relazioni. Pranzo conviviale

14:00 - 15:00

Senza perdere la leggerezza.

Parole, musica e meditazione. Insieme all'Associazione Sintonia.



SABATO POMERIGGIO

15:00 - 16:00

Ecologia delle conoscenze. Pratiche e nuove epistemologie. Gruppi di lavoro.

16:00 - 16:30

Pausa stimolante.

16:30 - 18:00

Ri-democratizzare la democrazia. Quale ruolo per gli attivisti e le attiviste? Quali obiettivi da costruire e condividere per affrontare collasso climatico-guerre-disuguaglianze?

Con Monica Di Sisto - giornalista, scrittrice e attivista dell'Osservatorio fairwatch e **Giuseppe De Marzo** - economista, attivista, scrittore e direttore della Scuola Gea.

18:00 - 18:30 | Meditazione politica.



15 SETTEMBRE



Parco giochi comunale di Trevignano Romano
via degli Asinelli

A SCUOLA DI ECOLOGIA INTEGRALE

DOMENICA MATTINA

10:00 - 12:00

Nessun@ si salva da sol@.

Dalla geografia della speranza all'internazionale della Terra.

Con Bruno Cappelli - Ultima Generazione; Fausta Cimini - Laboratorio Ecologista Autogestita Berta Cáceres; Don Mattia Ferrari - Mediterranea; Bianca Piergentili - Rete degli Studenti medi; Francesca Palmi - Gea; Elisa Sermarini - Rete Numeri Pari; Nicola Teresi - Emmaus Italia; Barbara Tibaldi - Fiom; Giulia Ursini - Extinction Rebellion



LA FORMAZIONE

La Scuola Gea propone un processo di educazione il cui obiettivo è la maturazione autogestita degli studenti e delle studentesse. Tenendo conto del “contesto educativo” di provenienza, la Scuola vuole sviluppare un’azione formativa che accompagni e sostenga le necessità didattiche degli studenti e delle studentesse anche una volta tornati nei loro territori.

Nel corso dei tre giorni di lavoro intensivi, le lezioni muoveranno dalla considerazione secondo cui la crisi planetaria che stiamo vivendo richiede un approccio interdisciplinare con una prospettiva integrata. I relatori e le relatrici saranno invitate a elaborare un’analisi circolare in modo da offrire una panoramica completa sull’attuale stato di salute del pianeta, tenendo sempre presenti i punti di vista ambientale, economico e sociopolitico. Verranno affrontate tematiche inerenti alle emergenze planetarie, muovendo dallo studio dei rapporti internazionali sull’economia, sul clima, sullo sviluppo umano e arrivando a discutere delle concrete alternative possibili e delle misure praticabili per fronteggiare la crisi. Verranno analizzate le nuove soggettività sociali nate in risposta alla crisi, studiando l’origine dell’ecologismo dei poveri, il percorso e le prospettive dei movimenti per la giustizia ambientale ed ecologica.

Ridefiniremo il concetto di sostenibilità e la sua relazione con l’equità sociale. Analizzeremo i limiti del riduzionismo giuridico e della filosofia meccanicistica. Affronteremo la necessità di riconoscere diritti alla natura e la relazione tra questi e i diritti umani.

APPROCCIO E METODOLOGIA

Al fine di raggiungere gli obiettivi indicati, è necessario costruire un approccio e una metodologia nuovi che abbiano le caratteristiche della multidimensionalità e della interdisciplinarietà.

Gli studenti e le studentesse saranno coinvolte attraverso lezioni frontali e nuovi metodi che valorizzano e promuovono la partecipazione, la relazione, la creatività, la co-progettazione e la co-programmazione.

Saranno affrontate in maniera complementare tematiche economiche, sociali, giuridiche, migratorie, sanitarie, alimentari, energetiche e ambientali. Attraverso tale percorso sarà possibile promuovere la costruzione di una cittadinanza globale che ponga al suo centro equità sociale e sostenibilità ambientale: una meta cittadinanza ecologica.



RELATRICI E RELATORI

MÁXIMA ACUÑA

(Sorochuco, Perù, 1970) È una leader indigena peruviana impegnata nella lotta contro le multinazionali estrattive, per la difesa e la promozione del diritto all'alimentazione, alla salute e a vivere in un ambiente sano. Insieme alle Celendinas Luchadoras en Defensa de la Pachamama porta avanti il pensiero e le pratiche delle donne che lottano per i loro diritti e per quelli di Madre terra nella regione di Cajamarca. Dal 2011 resiste con la sua famiglia e tutta la comunità al progetto Conga della multinazionale Yanacocha. Per questo, nel 2016 ha ricevuto il Goldman Environmental Prize, uno dei premi più prestigiosi per chi lotta la difesa dell'ambiente. Sono stati pubblicati diversi documentari sul suo impegno per Madre Terra, tra cui AGUAS DE ORO. La storia di Maxima Acuña Chaupe (2021) e Las Damas Azules. La lucha de las mujeres por el acceso al agua (2018).



GIUSEPPE DE MARZO

(Bari 1973) Direttore della Scuola Gea e fondatore dell'omonima associazione, De Marzo è un attivista, economista, giornalista e scrittore che lavora da anni nelle reti sociali, nei movimenti italiani e in America Latina a fianco delle popolazioni e organizzazioni indigene, sindacali e rurali. Nel 2003 ha fondato A Sud - ecologia e cooperazione Onlus e nel 2007 il primo Centro di Documentazione sui Conflitti Ambientali. Nel 2011 è stato tra i coordinatori della campagna referendaria per l'acqua pubblica e contro il nucleare. In Italia lavora nelle associazioni Libera e Gruppo Abele e dal 2017 è coordinatore nazionale della Rete dei Numeri Pari. È coordinatore scientifico del progetto di ricerca La pienezza del vuoto, studio e analisi delle pratiche di mutualismo solidale della Rete dei Numeri Pari, sviluppato dalla Rete dei Numeri Pari, dal Forum Disuguaglianze Diversità e dal Gran Sasso Science Institute. Ha pubblicato Radical Choc (Castelvecchi 2020), Per amore della Terra (Castelvecchi, 2019), Così va il mondo, con Gianni Minà (Edizioni Abele 2017), Anatomia di una rivoluzione (Castelvecchi, 2012), Buen Vivir. Per una nuova democrazia della Terra (EDS, 2009), Il sangue della Terra - primo Atlante geografico del petrolio nell'Amazzonia ecuadoriana (Derive e approdi 2006), Da Seattle a Porto Alegre (Scheiwiller, 2002). È stato tra i coordinatori dei diversi Forum Sociali Mondiali e degli incontri dei movimenti popolari internazionali.



MONICA DI SISTO

Giornalista, romana, è responsabile dell'Osservatorio italiano su commercio internazionale e clima.Fairwatch. Esperta senior di advocacy, commercio internazionale e economie solidali e ha insegnato Modelli di Sviluppo economico alla Pontificia Università Gregoriana e Tecniche di Advocacy e Comunicazione sociale presso l'Executive Master dell'Università Luiss Guido Carli. È tra le coordinatrici dei gruppi di lavoro su finanza-commercio e occupazione del G7/G20 della società civile (Civil 7/20) e parte del Consiglio Nazionale della Cooperazione allo Sviluppo del Maeci in rappresentanza dell'Associazione Ong Italiane di cui è presidente del Consiglio dei Garanti. Tra i suoi libri: Nelle mani dei mercati. Perché il TTIP va fermato (EMI, 2015); I Signori della Green Economy. Neocapitalismo tinto di verde e Movimenti globali di resistenza (EMI, 2013); WTO. Dalla dittatura del mercato alla democrazia mondiale (EMI, 2005).



TOMASO MONTANARI

Storico dell'arte, è rettore dell'Università per Stranieri di Siena. Si è sempre occupato della storia dell'arte del XVII secolo, cercando di rispondere alle domande poste dalle opere con tutti gli strumenti della disciplina: dalla filologia attributiva alla ricerca documentaria, dalla critica delle fonti testuali all'analisi dei significati, a una interpretazione storico-sociale. Tra le sue pubblicazioni: *Eclissi di Costituzione. Il governo Draghi e la democrazia* (Chiarelettere, 2022), *I vinti. Il corpo nella storia dell'arte* (Solferino, 2022), *Eretici* (PaperFIRST, 2020), *L'ora d'arte* (Einaudi, 2019) e *Costituzione incompiuta. Arte, paesaggio, ambiente* (Einaudi, 2013).

